

Normativa di riferimento

Contabilità generale dello Stato:

R.D. 2440/1924

R.D. 827/1924

D.P.R. 367/1994

L. 196/2009

Contratti pubblici

D.Lgs. 163/2006

D.P.R. 207/2010

Controlli

D.Lgs. 123/2011

L. 20/1994 - art. 3

Responsabilità dirigenziale

D.Lgs. 165/2001 - art. 16 e art. 17

D. Lgs. 163/2006

Art. 1

Principi

- Qualità
- Economicità
- Efficacia
- Tempestività
- Correttezza

Affidamento:

- Libera concorrenza
- Parità di trattamento
- Non discriminazione
- Trasparenza
- Proporzionalità
- Pubblicità

Art. 3

Definizioni

Art. 5

Regolamento e capitolati

Art. 6

A.V.C.P.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Art. 11

Fasi delle procedure di affidamento

- Programmazione
- Determina a contrarre
- Selezione
- Aggiudicazione provvisoria
- Aggiudicazione definitiva
- Stipula del contratto (stand still)
- Approvazione

Art. 12

Controlli

Approvazione dell'aggiudicazione provvisoria

Approvazione del contratto

Controlli previsti dall'ordinamento

D. Lgs. 163/2006

Art. 28 Soglie di rilevanza comunitaria

a) **€ 130.000** per gli appalti pubblici di forniture e di servizi diversi da quelli di cui alla lettera b.2), aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato IV;

b) **€ 200.000** euro

b.1) per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati da stazioni appaltanti diverse da quelle indicate nell'allegato IV;

b.2) per gli appalti pubblici di servizi, aggiudicati da una qualsivoglia stazione appaltante, aventi per oggetto servizi della categoria 8 dell'allegato II A, servizi di telecomunicazioni della categoria 5 dell'allegato II A, le cui voci nel CPV corrispondono ai numeri di riferimento CPC 7524, 7525 e 7526, servizi elencati nell'allegato II B;

c) **€ 5.000.000** per gli appalti di lavori pubblici e per le concessioni di lavori pubblici.

Art. 29 Metodo di calcolo del valore stimato dei contratti pubblici

Importo massimo stimato al momento del bando o dell'avvio della procedura

Importo netto I.V.A.

Compresi opzioni o rinnovi

Divieto frazionamento

Lotti: importo complessivo

Ripetizione servizi analoghi (art. 57, comma 5, lett. b)

Accordi quadro (art. 59)

D. Lgs. 163/2006

Decreto o determina a contrarre

Art. 11, comma 2 - Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Art. 53, comma 2 (lavori)

- Oggetto
- Valore del contratto (soglie comunitarie)
- Imputazione della spesa
- Tipo di procedura (aperta - ristretta - ristretta accelerata - negoziata - dialogo competitivo) art. 54
- Procedure ordinarie: aperta e ristretta (art. 54, comma 2 - art. 55)
- Motivazione procedura

Fase della spesa: programmazione

D. Lgs. 163/2006

Tipi di procedura

Procedura aperta e procedura ristretta

Procedure ordinarie - art. 54, comma 2: le stazioni appaltanti aggiudicano i contratti mediante procedura aperta o mediante procedura ristretta.

Art. 3, comma 37 - Le «procedure aperte» sono le procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.

Art. 3, comma 38 - Le «procedure ristrette» sono le procedure alle quali ogni operatore economico può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti, con le modalità stabilite dal codice.

Art. 55, comma 2 - Le stazioni appaltanti utilizzano di preferenza le procedure ristrette quando il contratto non ha per oggetto la sola esecuzione, o quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

D. Lgs. 163/2006

Tipi di procedura

Dialogo competitivo

Art. 3, comma 39 - Il «dialogo competitivo» è una procedura nella quale la stazione appaltante, in caso di appalti particolarmente complessi, avvia un dialogo con i candidati ammessi a tale procedura, al fine di elaborare una o più soluzioni atte a soddisfare le sue necessità e sulla base della quale o delle quali i candidati selezionati saranno invitati a presentare le offerte; a tale procedura qualsiasi operatore economico può chiedere di partecipare.

Art. 58

Appalti particolarmente complessi per cui non è in grado di definire:

- mezzi tecnici per soddisfare proprie necessità o obiettivi
- impostazione giuridico o finanziaria del progetto.

Fasi:

1. Bando di gara
2. Dialogo
3. Definizione di un capitolato (oggetto del contratto)
4. Invito a presentare offerte (assimilabile a procedura ristretta)

D. Lgs. 163/2006

Tipi di procedura

Procedura negoziata

Art. 3, comma 40 - Le «procedure negoziate» sono le procedure in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.

Il cottimo fiduciario costituisce procedura negoziata.

- previa pubblicazione del bando di gara (art. 56)

Offerte irregolari o inammissibili

- senza previa pubblicazione del bando di gara (art. 57) adeguata motivazione

Lavori, forniture e servizi:

- nessuna offerta nella procedura ordinaria
- unico operatore economico (ragioni di natura tecnica o artistica, diritti esclusivi)
- estrema urgenza, non imputabile alla stazione appaltante

Forniture:

- modelli (scopo di sperimentazione, studio o sviluppo)
- consegne complementari
- condizioni particolarmente vantaggiose (cessazione attività o procedure concorsuali)

Lavori e servizi:

- lavori o servizi complementari, non separabili, a seguito di circostanze imprevedibili sopravvenute
- ripetizione servizi analoghi

necessari: indicazione nel bando originario, progetto di base, oggetto di contratto originario aggiudicato con procedure ordinarie.

D. Lgs. 163/2006

Accordo quadro

Art. 3, comma 13 - L'«accordo quadro» è un accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici e il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e, se del caso, le quantità previste.

Non è un contratto.

art. 1321 c.c. : “accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale”.

art. 3, comma 3: I «contratti» o i «contratti pubblici» sono i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori

art. 36, comma 6: Gli «appalti pubblici» sono i contratti a titolo oneroso ...

Art. 59

Rinvio alle procedure previste dalla parte seconda del codice in tutte le fasi fino all'aggiudicazione.

Le ulteriori fasi della stipula del contratto e, in particolare, dell'approvazione del contratto sono contenute nella parte prima.

- Con un solo operatore economico
- Con più operatori economici

Durata massima: 4 anni

Seguiranno distinti contratti di appalto basati sull'accordo quadro.

D. Lgs. 163/2006

Codice Identificativo Gara (CIG)

Obbligo di richiesta del CIG

Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura finalizzata alla realizzazione di lavori ovvero all'acquisizione di servizi e forniture devono obbligatoriamente:

- a) richiedere il rilascio del numero identificativo univoco, denominato “Numero gara”, attraverso il Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG), disponibile nell’area Servizi del sito www.avcp.it;
- b) provvedere all’inserimento dei lotti (o dell’unico lotto) che compongono la gara. A ciascun lotto il Sistema attribuisce un codice identificativo denominato CIG.

La richiesta del CIG è obbligatoria per tutti i contratti pubblici indipendentemente dalla procedura di selezione del contraente adottata e dal valore del contratto.

Le stazioni appaltanti devono riportare il CIG nell’avviso pubblico, nella lettera di invito o nella richiesta di offerta comunque denominata.

Deliberazione AVCP 3 novembre 2010

D. Lgs. 163/2006

Contributo AVCP

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori ec.
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000	€ 225,00	€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000	€ 375,00	€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 500,00

Deliberazione AVCP 21 dicembre 2011

D. Lgs. 163/2006

Bando di gara

Art. 64

Il bando di gara contiene gli elementi indicati nel presente codice, le informazioni di cui all'allegato IX A e ogni altra informazione ritenuta utile dalla stazione appaltante.

I bandi sono predisposti dalle stazioni appaltanti sulla base di modelli (bandi - tipo) approvati dall'Autorità

Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012

In particolare:

- Oggetto del contratto
- Procedura
- Motivazione procedura (ristretta accelerata, negoziata)
- Ripetizione servizi analoghi
- Lotti
- Opzioni
- Valore stimato

Pubblicazione

Art. 66

G.U.C.E.

G.U.R.I.

Quotidiani (2 principali nazionali e 2 locali a maggiore diffusione)

Siti web: stazione appaltante, Ministero infrastrutture, Osservatorio contratti pubblici

D. Lgs. 163/2006

Ulteriori fasi del procedimento

Procedura aperta:

- presentazione delle offerte
- verifica dei requisiti degli operatori economici
- valutazione e selezione delle offerte

Procedura ristretta:

- domande di partecipazione (richieste di invito)
- selezione degli operatori economici (**fase intermedia di pre-qualificazione**)
- invito a presentare offerte (**lettera-invito**)
- presentazione delle offerte
- valutazione e selezione delle offerte

Procedura negoziata previa pubblicazione del bando di gara:

- domande di partecipazione (richieste di invito)
- selezione degli operatori economici (**fase intermedia di pre-qualificazione**)
- invito a negoziare (**lettera-invito**)
- fase della negoziazione

D. Lgs. 163/2006

Operatori economici art. 34

- *a)* gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- *b)* i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane;
- *c)* i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro (art. 36);
- *d)* i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)*, i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 37);
- *e)* i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)* del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile (art. 37);
- *f)* i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) (art. 37);
- *f-bis)* operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Requisiti di carattere generale art. 38

- a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o procedimento in corso;*
- b) procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'[articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) o di una delle cause ostative previste dall'[articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575](#); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore*

D. Lgs. 163/2006

**Requisiti di carattere generale
art. 38**

- a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o procedimento in corso;
- b) procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dalle norme antimafia;
- c) condanna per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- d) violato il divieto di intestazione fiduciaria;
- e) gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

D. Lgs. 163/2006

**Requisiti di carattere generale
art. 38**

Autodichiarazione requisiti di carattere generale

Casellario giudiziale

Carichi pendenti

Antimafia

Assunzione disabili

Agenzia entrate

DURC

D. Lgs. 163/2006

Requisiti di idoneità professionale art. 39

I concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, possono essere invitati a provare la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato.

Nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, se i candidati o gli offerenti devono essere in possesso di una particolare autorizzazione ovvero appartenere a una particolare organizzazione per poter prestare nel proprio paese d'origine il servizio in questione, la stazione appaltante può chiedere loro di provare il possesso di tale autorizzazione ovvero l'appartenenza all'organizzazione.

D. Lgs. 163/2006

Capacità economica e finanziaria

art. 41

- a)* dichiarazione di almeno due istituti bancari (in sede di offerta);
- b)* bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa o dichiarazione sostitutiva;
- c)* dichiarazione sostitutiva concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi 3 esercizi.

Indicazione nel bando

Principio di proporzionalità

Certificazione sostitutiva

Documentazione prodotta dall'aggiudicatario

D. Lgs. 163/2006

Capacità tecnica e professionale

art. 42

- a)* elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi 3 anni;
- b)* indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;
- c)* descrizione delle attrezzature tecniche;
- d)* controllo, effettuato dalla stazione appaltante sulla capacità di produzione;
- e)* indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti;
- f)* indicazione, per gli appalti di servizi, delle misure di gestione ambientale;
- g)* per gli appalti di servizi, indicazione del numero medio annuo di dipendenti e di dirigenti impiegati negli ultimi 3 anni;
- h)* per gli appalti di servizi, dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico;
- i)* indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare;
- l)* nel caso di forniture, produzione di campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire;
- m)* nel caso di forniture, produzione di certificato di conformità.

Indicazione nel bando

Principio di proporzionalità

Certificazione sostitutiva

Documentazione prodotta dall'aggiudicatario

D. Lgs. 163/2006

Garanzia a corredo dell'offerta - art. 75

Cauzione o fideiussione in sede di offerta: 2% della base d'asta, ridotta alla metà in caso di certificazione di qualità.

Controllo possesso dei requisiti - art. 48

Capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

Prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte

Su almeno il 10% dei concorrenti

Determinazione AVCP n. 5 del 21 maggio 2009

Verbali relativi alla gara

Apertura delle buste

Selezione ditte ammesse (procedure ristrette)

Verifica dei requisiti

Valutazione delle offerte

Aggiudicazione provvisoria

D. Lgs. 163/2006

Aggiudicazione provvisoria

Apposita **Commissione giudicatrice** in caso di aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 84).

Verbale

Approvazione (art. 12)

Verifica offerta anomala

Determinazione AVCP n. 6 dell'8 luglio 2009

Calcolo della soglia di anomalia (art. 86)

Nei contratti di cui al presente codice, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

taglio delle ali 10%

ribassi restanti: media aritmetica

calcolo degli scarti: ribassi superiori – media

media degli scarti

media aritmetica + media degli scarti = soglia anomala

taglio delle ali 10%

ribassi restanti: media aritmetica

media dei superiori restanti = soglia anomala

Confronto tra aggiudicazione e soglia

Eventuale verifica (artt. 87 e 88)

Richiesta ed esame giustificazioni

Contraddittorio scritto

D. Lgs. 163/2006

Aggiudicazione definitiva

Provvedimento della stazione appaltante (art. 12)

Non equivale ad accettazione dell'offerta

Le vecchie norme di contabilità generale dello Stato prevedevano che "i processi verbali di aggiudicazione definitiva, in seguito ad incanti pubblici e a private licitazioni, equivalgono per ogni legale effetto al contratto".

Efficacia dopo la **verifica dei requisiti** prescritti

Comunicazione agli altri concorrenti ammessi

Stipula del contratto

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ove non diversamente stabilito

Termine dilatorio (stand still): 35 gg. dall'invio delle comunicazioni agli altri concorrenti

in caso di ricorso con domanda cautelare: stand still processuale 20 gg. dalla notifica o fino alla pronuncia se successiva. La sospensione cessa se, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice si dichiara incompetente o non concede la misura cautelare.

Forma del contratto

Atto pubblico notarile

Forma pubblico amministrativa

Scrittura privata (solo per trattativa privata)

Forma elettronica

D. Lgs. 163/2006

Cauzione definitiva Art. 113

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una **garanzia fideiussoria**.

10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.

Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Ridotta del 50% in caso di certificazione di qualità.

Clausole specifiche (comma 2)

Costi della Sicurezza - DUVRI

Art. 86 D.Lgs. 163/2006

3-bis. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione .

3-ter. Il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta .

Art. 26 D.Lgs. 81/2008

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Deliberazione AVCP n. 3 del 2 marzo 2008

DURC

D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Art. 6

3. Le amministrazioni aggiudicatrici acquisiscono d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità:

- a) per la verifica della dichiarazione sostitutiva relativa al requisito di cui all'articolo 38, comma 1, lettera i), del codice;
- b) per l'aggiudicazione del contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del codice;
- c) per la stipula del contratto;
- d) per il pagamento degli stati avanzamento lavori o delle prestazioni relative a servizi e forniture;
- e) per il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale.

4. Ferme restando le ipotesi di cui al comma 3, lettere c) e d), qualora tra la stipula del contratto e il primo stato di avanzamento dei lavori di cui all'articolo 194, o il primo accertamento delle prestazioni effettuate relative a forniture e servizi di cui all'articolo 307, comma 2, ovvero tra due successivi stati di avanzamento dei lavori o accertamenti delle prestazioni effettuate relative a forniture e servizi, intercorra un periodo superiore a centottanta giorni, le amministrazioni aggiudicatrici acquisiscono il documento unico di regolarità contributiva relativo all'esecutore ed ai subappaltatori entro i trenta giorni successivi alla scadenza dei predetti centottanta giorni.

Art. 4

2. Nelle ipotesi previste dall'articolo 6, commi 3 e 4, in caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

3. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Circolare INPS n. 59 del 28 marzo 2011

EQUITALIA

Art. 48 bis - D.P.R. 602/1973

Circolare RGS n. 22 del 29 luglio 2008

Circolare RGS n. 29 del 8 ottobre 2009

Circolare RGS n. 27 del 23 settembre 2011

TRACCIABILITA' DEL FLUSSI FINANZIARI

Art. 3 - L. 136/2010

Appaltatori:

- Devono utilizzare uno o più conti correnti dedicati
- Devono comunicare alla stazione appaltante estremi c/c e generalità delle persone delegate

Gli strumenti di pagamento devono riportare CIG o CUP

La stazione appaltante:

- Clausola nel contratto, a pena di nullità assoluta
- Verifica clausola in caso di contratto di subappalto

Risoluzione del contratto in caso di mandato utilizzo

Determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011

CONTROLLI

Controllo di Regolarità Amministrativo-Contabile

Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123

Circolare RGS n. 25 del 7 settembre 2011

CONTROLLI

Controllo Preventivo di Legittimità

Legge 14 gennaio 1994, n. 20

Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti.

3. Norme in materia di controllo della Corte dei conti.

1. Il controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti si esercita esclusivamente sui seguenti atti non aventi forza di legge:

f-bis) atti e contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

f-ter) atti e contratti concernenti studi e consulenze di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ;

g) decreti che approvano contratti delle amministrazioni dello Stato, escluse le aziende autonome: attivi, di qualunque importo, ad eccezione di quelli per i quali ricorra l'ipotesi prevista dall'ultimo comma dell'articolo 19 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; di appalto d'opera, se di importo superiore al valore in ECU stabilito dalla normativa comunitaria per l'applicazione delle procedure di aggiudicazione dei contratti stessi; altri contratti passivi, se di importo superiore ad un decimo del valore suindicato;

1-bis. Per i controlli previsti dalle lettere *f-bis)* e *f-ter)* del comma 1 è competente in ogni caso la sezione centrale del controllo di legittimità.

CONTRATTO

Atto autorizzativo - deliberazione a contrarre

Bando di gara

Pubblicità

Cauzione in sede di offerta

Lettera-invito

Offerte

Verbali relativi alla gara (valutazione offerte, verifica requisiti, ...)

Aggiudicazione provvisoria

Aggiudicazione definitiva

Cauzione definitiva

Spese contrattuali

Contributo avcp

Requisiti di carattere generale (dichiarazione art. 38)

Casellario giudiziale

Carichi pendenti

Antimafia

Assunzione disabili

Agenzia entrate

Certificato camera di commercio

Capacità economico-finanziaria

Capacità tecnica

Certificato di qualità

durc

duvri

Clausole tracciabilità

CONTRATTO

Offerte

Bollo

Atto autorizzativo - deliberazione a contrarre

Oggetto

Valore del contratto - Soglie comunitarie

Procedura (aperta - ristretta - ristretta accelerata - negoziata)

Motivazione procedura (ristretta accelerata, negoziata)

Bando di gara

Oggetto

Procedura

Motivazione procedura (ristretta accelerata, negoziata)

Ripetizione servizi analoghi (art. 57, comma 5, lett. b)

Valore del contratto (ripetizione serv. an., lotti, opzioni)

Pubblicità

GUCE (sopra soglia)

GURE

Quotidiani (2 nazionali e 2 locali)

Sito web Stazione appaltante

Sito web Ministero infrastrutture

Sito web Osservatorio contratti pubblici

Cauzione in sede di offerta

2% della base d'asta - dimezzato in caso di certificazione di qualità

Lettera-invito

In caso di procedura ristretta e procedura negoziata

Verbali relativi alla gara

Selezione ditte ammesse (procedura ristretta)

Valutazione delle offerte

Verifica requisiti

Aggiudicazione provvisoria

Verbale commissione

Verifica offerta anomala – taglio delle ali (se ditte > 5)

Aggiudicazione definitiva

Provvedimento della stazione appaltante

Cauzione definitiva

10% ridotta alla metà in caso di certificazione di qualità

Cauzione o Polizza fideiussoria

Polizza fideiussoria: clausole specifiche, atto notarile

Spese contrattuali

Ricevuta c/c postale

Contributo avcp

Requisiti di carattere generale

Ai sensi dell'art. 38

In particolare: obblighi in materia di assunzione disabili L. 68/1999

CONTRATTO

Casellario giudiziale

Amministratori con potere di rappresentanza

Direttore tecnico

A richiesta dell'Amministrazione (non dell'interessato)

In caso di reati: motivazione nell'aggiudicazione

Carichi pendenti

Antimafia

Dichiarazione della Prefettura (importi > soglia comunitaria)

Normativa disabili

Agenzia entrate

Certificato CCIAA

Capacità economico-finanziaria

Capacità tecnica

certificato di qualità

DURC

Validità

DUVRI

Dettaglio quantificazione

Clausola nel contratto

Tracciabilità

Clausola nel contratto

Comunicazione C/C dedicato

Contratto

Durata

Oggetto

Prestazione/controprestazione

Clausola: costi DUVRI

Clausola: tracciabilità

Bollo

PAGAMENTO

- Durc
- Equitalia
- Contratto
- Ordine di fornitura
- Collaudo
- Fattura
- Liquidazione
- Mandato informatico
- Tracciabilità
- Presa in carico (forniture)

PAGAMENTO

DURC

EQUITALIA

CONTRATTO

Oggetto (ordine, collaudo, fattura)

Importi fatturati (fattura)

Modalità di pagamento

ORDINE DI FORNITURA

Oggetto (contratto, collaudo, fattura)

COLLAUDO

Oggetto (ordine)

Bollo

Valutazione positiva

Tempi di esecuzione (penali)

Sottoscrizione

FATTURA

Oggetto (ordine, collaudo, fattura)

Importi fatturati (contratto, fattura)

Bollo (alternativo all'IVA)

LIQUIDAZIONE

Fatture (numero e importi)

Calcolo finale

ORDINAZIONE

Oggetto (ordine, collaudo, fattura)

Creditore

Importo

Coordinate bancarie (tracciabilità)

CIG

TRACCIABILITA'

Comunicazione coordinate bancarie

Spese in Economia

Art. 86 D.Lgs. 163/2006

Lavori: € 200.000

Amministrazione diretta: le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio delle stazioni appaltanti, o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del responsabile del procedimento.

Lavori: limite € 50.000

Beni e servizi: limite €130.000 (soglia art. 28)

Cottimo fiduciario: una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi.

Lavori: limite € 200.000

da € 40.000: principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, consultando almeno 5 operatori
fino a € 40.000: affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento

Beni e servizi: limite €130.000 (soglia art. 28)

da € 20.000: principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, consultando almeno 5 operatori
fino a € 20.000: affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento

Affidatario: requisiti previsti, per corrispondenti importi, dalle procedure ordinarie.